

Anlage A

Richtlinien für die Gewährung von Beiträgen zur Förderung der ehrenamtlichen Tätigkeit

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Diese Richtlinien regeln, in Durchführung von Artikel 10/bis des Landesgesetzes vom 1. Juli 1993, Nr. 11, in geltender Fassung, die Gewährung von Beiträgen für Vorhaben von Dachverbänden ehrenamtlich tätiger Organisationen, die der Förderung der ehrenamtlichen Tätigkeit dienen und an eine Vielzahl von Körperschaften des dritten Sektors gerichtet sind und diesen zugutekommen.

2. Sind die Förderungen beihilferechtlich relevant, werden sie im Sinne der Verordnung (EU) Nr. 1407/2013 der Kommission vom 18. Dezember 2013 über die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union auf De-minimis-Beihilfen gewährt.

3. Beziehen sie sich auf Dienstleistungen von allgemeinem wirtschaftlichem Interesse, werden die Förderungen im Sinne der Verordnung (EU) Nr. 360/2012 der Kommission vom 25. April 2012 über die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union auf De-minimis-Beihilfen an Unternehmen, die Dienstleistungen von allgemeinem wirtschaftlichem Interesse erbringen, gewährt.

Art. 2

Anspruchsberechtigte

1. Anspruch auf die Förderungen haben Dachverbände ohne Gewinnabsicht, bei denen es sich ausschließlich oder mehrheitlich um Zusammenschlüsse von ehrenamtlich tätigen Organisationen im Sinne der geltenden Bestimmungen handelt.

2. Anspruch auf die Förderungen haben zudem Vereinigungen von Körperschaften des Dritten Sektors, auch zeitweiliger Natur, sofern sie mindestens 30 Organisationen umfassen, darunter auch solche, die im Sinne der geltenden Bestimmungen ehrenamtlich tätige Organisationen sind.

3. Förderungen können nur für Vorhaben/Tätigkeiten gewährt werden, die in

Allegato A

Criteri per la concessione di contributi per la promozione dell'attività di volontariato

Art. 1

Ambito di applicazione

1. I presenti criteri disciplinano la concessione di contributi per iniziative delle federazioni di organizzazioni di volontariato che hanno lo scopo di promuovere l'attività di volontariato, sono rivolte e vanno a beneficio di una pluralità di enti del terzo settore, in attuazione dell'articolo 10/bis della legge provinciale 1° luglio 1993, n. 11, e successive modifiche.

2. Qualora siano rilevanti ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato, le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

3. Qualora si riferiscano a servizi di interesse economico generale, le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Art. 2

Beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni le federazioni senza scopo di lucro che costituiscono in modo esclusivo o prevalente raggruppamenti di organizzazioni di volontariato ai sensi delle disposizioni vigenti.

2. Possono, inoltre, beneficiare delle agevolazioni le federazioni di enti del terzo settore, anche di natura temporanea, qualora comprendano almeno 30 organizzazioni, tra cui anche organizzazioni di volontariato ai sensi delle disposizioni vigenti.

3. Possono essere concesse agevolazioni solo per iniziative/attività realizzate in

Südtirol umgesetzt werden.

Art. 3

Förderfähige Vorhaben

1. Gefördert werden Vorhaben, die zumindest einen der nachstehenden Bereiche schwerpunktmäßig erfassen:

- a) gesundheitliche und soziale Betreuung,
- b) Kultur, Erziehung und Bildung,
- c) Sport, Erholung und Freizeit,
- d) Zivilschutz, Umwelt- und Landschaftsschutz,
- e) Stärkung des dritten Sektors und der ehrenamtlichen Tätigkeit.

2. Die Vorhaben richten sich an eine Vielzahl von Körperschaften des dritten Sektors; die vorgesehenen Tätigkeiten kommen den Körperschaften zugute und sind darauf ausgerichtet, das Ehrenamt zu stärken.

3. Die vorgesehenen Tätigkeiten haben Beratungs-, Informations- und Ausbildungsleistungen zugunsten der Körperschaften des dritten Sektors zum Inhalt oder dienen der Zertifizierung und Qualitätssteigerung der ehrenamtlichen Tätigkeit.

4. Die vorgesehenen Tätigkeiten haben übergemeindlichen Charakter, werden auf Bezirks- oder Landesebene durchgeführt oder richten sich an das gesamte Landesgebiet.

5. Die vorgesehenen Tätigkeiten sind subsidiär zu jenen der öffentlichen Verwaltung.

6. Die Vorhaben müssen eine Dauer von mindestens drei Monaten haben und innerhalb von 12 Monaten abgeschlossen werden. Die Vorhaben können ab dem Tag begonnen werden, der auf den Endtermin für die Antragstellung des Bezugsjahres folgt.

7. Der Antragsteller ist im Besitz der erforderlichen Fachkenntnisse und hat eine angemessene organisatorische und personelle Ausstattung.

8. Die Förderungen laut diesen Richtlinien sind nicht mit anderen, für dieselben Vorhaben vorgesehenen öffentlichen Förderungen vereinbar.

9. Tätigkeiten mit religiösem Inhalt werden nicht gefördert.

provincia di Bolzano.

Art. 3

Iniziative agevolabili

1. Sono agevolabili le iniziative riguardanti almeno uno dei seguenti settori:

- a) assistenza sociale e sanitaria;
- b) attività culturali, educative e di formazione;
- c) attività sportive, ricreative e del tempo libero;
- d) protezione civile, tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- e) rafforzamento del terzo settore e dell'attività di volontariato.

2. Le iniziative sono rivolte a una pluralità di enti del terzo settore; le attività previste vanno a beneficio degli enti e sono finalizzate a rafforzare l'attività di volontariato.

3. Le attività previste hanno ad oggetto servizi di informazione, di consulenza e di formazione a favore degli enti del terzo settore oppure servono alla certificazione e a migliorare la qualità dell'attività di volontariato.

4. Le attività previste hanno carattere sovracomunale, sono svolte a livello comprensoriale o provinciale oppure si rivolgono all'intero territorio provinciale.

5. Le attività previste sono sussidiarie a quelle della pubblica amministrazione.

6. Le iniziative devono avere una durata minima di tre mesi e concludersi entro 12 mesi. Le iniziative possono essere avviate a partire dal giorno successivo al termine perentorio per la presentazione della domanda nell'anno di riferimento.

7. Il soggetto proponente è in possesso delle necessarie conoscenze tecniche e dispone di un'adeguata capacità organizzativa nonché di risorse umane sufficienti.

8. Le agevolazioni di cui ai presenti criteri non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche previste per le stesse iniziative.

9. Non vengono agevolate attività che hanno finalità religiose.

Art. 4

Vorzugskriterien

1. Bevorzugt gefördert werden Vorhaben:

- a) die sich an eine höhere Anzahl von Organisationen oder Körperschaften richten bzw. die einer höheren Anzahl von Organisationen oder Körperschaften zugutekommen,
- b) die innovativen Charakter aufweisen,
- c) welche die ehrenamtliche Tätigkeit der Mitgliedsorganisationen nachhaltig fördern und geeignet sind, ihre Tätigkeit weiterzuentwickeln,
- d) die eine bedeutende Eigenleistung des Antragstellers vorsehen.

Art. 5

Eigenleistung

1. Zur Durchführung der Vorhaben müssen von den antragstellenden Organisationen mindestens 15 Prozent der zugelassenen Ausgaben durch Eigenleistung gedeckt werden. Dabei sind mindestens 5 Prozent der Eigenleistung in Form eines finanziellen Beitrags zu erbringen. Der restliche Teil der Eigenleistung kann auch in ehrenamtlicher Tätigkeit bestehen, wobei hierfür ein konventioneller Stundensatz von 20,00 Euro anerkannt wird.

2. Wird eine geringere Beitragssumme als die beantragte gewährt, so wird die genannte Eigenleistung auf der Grundlage des gewährten Beitrags neu berechnet.

Art. 6

Nicht zulässige Ausgaben

1. Nicht zulässig sind:

- a) Ausgaben für Unterkunft, Verpflegung und Fahrten, außer es handelt sich um Kosten für externe Referenten/Referentinnen bei der Durchführung von Tagungen u. Ä. oder um Kosten für die Begleitung von Menschen mit Behinderung, Pflegebedürftigen und Jugendlichen,
- b) Ausgaben für Bau oder Renovierung von Gebäuden und Infrastrukturen,
- c) Passivzinsen,
- d) Ausgaben für Rechtsstreitigkeiten,
- e) absetzbare Steuern und Gebühren.

Art. 4

Criteri di priorità

1. Vengono agevolate in via prioritaria le iniziative che:

- a) si rivolgono a un numero maggiore di organizzazioni o enti o delle quali beneficia un numero maggiore di organizzazioni o enti;
- b) hanno carattere innovativo;
- c) promuovono l'attività di volontariato delle organizzazioni di volontariato affiliate in modo duraturo e sono idonee a far evolvere l'attività dell'associazione;
- d) prevedono un elevato contributo proprio del proponente.

Art. 5

Contributo proprio

1. Nel corso della realizzazione delle iniziative, le organizzazioni istanti devono mettere a disposizione risorse proprie nella misura di almeno il 15 per cento delle spese ammesse. Almeno il 5 per cento delle risorse proprie deve consistere in risorse finanziarie. La parte restante può anche consistere in attività di volontariato riconosciuta con un importo orario convenzionale di euro 20,00.

2. Qualora il contributo concesso sia inferiore a quello richiesto nella domanda, il contributo proprio va ricalcolato nella misura sopra indicata in proporzione al contributo concesso.

Art. 6

Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese di vitto, alloggio e viaggio, salvo si tratti di spese relative a relatori esterni per la realizzazione di convegni o simili o di spese per l'accompagnamento di persone disabili, bisognose di cure e di giovani,
- b) costruzione o ristrutturazione di edifici ed infrastrutture,
- c) interessi passivi,
- d) spese per contenziosi legali,
- e) imposte e tasse detraibili.

Art. 7

Ausmaß der Förderung

1. Die Förderung wird in Form eines Beitrags gewährt.
2. Die Förderung wird im Ausmaß von höchstens 85 Prozent der zugelassenen Ausgaben gewährt.

Art. 8

Antragstellung

1. Der Antrag muss vor Durchführung der Vorhaben jeweils bis zum 10. April beim Landesamt für Außenbeziehungen und Ehrenamt, Silvius-Magnago-Platz 1, 39100 Bozen, eingereicht werden. Anträge, die nach diesem Termin eintreffen, können nicht berücksichtigt werden.
2. Der Antrag wird auf dem vom Amt bereitgestellten Formular (<http://ehrenamt.prov.bz.it/>) oder nach dem entsprechenden Muster verfasst und muss vom gesetzlichen Vertreter/von der gesetzlichen Vertreterin der Organisation unterzeichnet sein.
3. Der Antrag kann folgendermaßen vorgelegt werden:
 - a) direkt beim Amt,
 - b) per Post; in diesem Fall ist der Poststempel maßgeblich,
 - c) über die zertifizierte elektronische Post an folgende PEC-Adresse: ae-rv@pec.prov.bz.it; in diesem Fall versehen mit qualifizierter elektronischer Signatur.
4. Dem Antrag müssen folgende Unterlagen beigelegt werden:
 - a) detailliertes Programm des Vorhabens, für das die Förderung beantragt wird, mit folgenden Angaben: angestrebte Ziele, Zielgruppe, Qualifikation der etwaigen Autoren/Autorinnen, Fachpersonen oder Referenten/Referentinnen sowie Veranstaltungszeitraum und -ort,
 - b) detaillierter Kostenvoranschlag und Finanzierungsplan für die Tätigkeit,
 - c) Erklärung des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin der antragstellenden Organisation, in der
 - 1) das Bestehen der vorgeschriebenen Voraussetzungen und Bedingungen und das

Art. 7

Misura dell'agevolazione

1. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo.
2. L'agevolazione è concessa nella misura massima dell'85 per cento delle spese ammesse.

Art. 8

Presentazione delle domande

1. Le domande di agevolazione devono essere presentate prima della realizzazione delle iniziative, entro il 10 aprile di ogni anno, all'Ufficio provinciale Relazioni estere e volontariato, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano. Le domande presentate dopo tale termine non possono essere prese in considerazione.
2. Le domande devono essere compilate sul modulo predisposto dall'Ufficio (<http://volontariato.provincia.bz.it/it/>) o secondo il relativo modello ed essere sottoscritte dal/dalla legale rappresentante dell'organizzazione.
3. Le domande vanno presentate con le seguenti modalità:
 - a) consegnate direttamente all'Ufficio;
 - b) spedite per posta; in tal caso fa fede la data del timbro postale;
 - c) inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC ae-rv@pec.prov.bz.it e sottoscritte con firma elettronica qualificata.
4. Le domande devono essere corredate dei seguenti allegati:
 - a) programma dettagliato dell'iniziativa oggetto della domanda, con l'indicazione degli obiettivi previsti, dei destinatari, della qualifica degli eventuali autori, esperti o relatori, del periodo e del luogo di svolgimento dell'iniziativa;
 - b) preventivo dettagliato di spesa e piano di finanziamento relativi all'attività;
 - c) dichiarazione, a cura del/della legale rappresentante dell'organizzazione richiedente, che:
 - 1) attesti la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti e la consapevolezza delle

Wissen um die Folgen einer Falschaussage bestätigt wird,

2) die Ämter oder Körperschaften, bei denen ebenfalls finanzielle Förderungen für dieselben Vorhaben beantragt wurden oder voraussichtlich beantragt werden, sowie die entsprechenden Beträge angegeben sind,

3) angeführt ist, wie und in welchem Umfang die Eigenleistung in Form von ehrenamtlicher Tätigkeit erbracht wird,

d) der Zeitplan für die Tätigkeiten.

Art. 9

Bearbeitung der Anträge

1. Die Anträge werden chronologisch nach Eingang bearbeitet.

2. Das zuständige Amt kann zusätzliche Unterlagen anfordern, die es für notwendig hält, und die antragstellenden Organisationen auffordern, den Antrag oder beigelegte Unterlagen zu vervollständigen oder zu berichtigen. Innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt muss der Aufforderung Folge geleistet werden. Verstreicht die Frist ungeachtet, wird der Antrag archiviert.

3. Die Vorhaben werden nach folgenden Kriterien bewertet:

a) Die Projektziele sind relevant und gehen auf die konkreten Bedürfnisse der Zielgruppen ein.

b) Die Zielgruppe ist klar definiert.

c) Die Tätigkeit ist geeignet, die Zielsetzungen des Vorhabens tatsächlich zu verwirklichen.

d) Die veranschlagten Kosten stehen in einem angemessenen Verhältnis zu den vorgesehenen Ergebnissen, d.h. es besteht ein durchaus ausgewogenes Kosten-Nutzen-Verhältnis.

e) In die Umsetzung des Vorhabens sind die ehrenamtlichen Mitglieder der angegliederten Organisationen eingebunden.

f) Das Vorhaben entspricht einem oder mehreren der in Artikel 4 aufgelisteten Vorzugskriterien.

4. Im Zuge der Bewertung kann das zuständige Amt bei anderen Organen der Landesverwaltung mit einer fachspezifischen Qualifikation oder bei anderen öffentlichen Körperschaften mit derselben Qualifikation ein Gutachten einholen, wobei Mehrausgaben für den Landeshaushalt auszuschließen sind.

5. Sobald der Antrag genehmigt ist, setzt die

sanktionen previste in caso di dichiarazioni non veritiere;

2) indichi gli uffici o enti presso i quali sono state o saranno presentate altre istanze di agevolazione economica per le medesime iniziative e i relativi importi;

3) specifichi in che modo e in che misura il contributo proprio viene prestato in forma di attività di volontariato;

d) riporti il cronoprogramma delle attività.

Art. 9

Istruttoria delle domande

1. Le domande sono evase secondo l'ordine cronologico di entrata.

2. L'Ufficio competente può richiedere qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta necessaria e l'integrazione ovvero la rettifica della domanda o della documentazione allegata. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i richiedenti devono regolarizzare la domanda. Decorso inutilmente detto termine, la richiesta di contributo è archiviata.

3. Le iniziative sono valutate in base ai seguenti criteri:

a) se gli obiettivi di progetto sono rilevanti e si orientano ai fabbisogni concreti dei beneficiari;

b) se i destinatari sono chiaramente definiti;

c) se l'attività è idonea a realizzare effettivamente le finalità previste dall'iniziativa;

d) se le spese preventivate sono proporzionate ai risultati previsti, ossia se vi è un adeguato rapporto costi/benefici;

e) se l'iniziativa verrà realizzata con il coinvolgimento di volontari delle organizzazioni affiliate;

f) se l'iniziativa corrisponde a uno o più dei criteri di priorità di cui all'articolo 4.

4. Nel corso dell'attività di valutazione, l'Ufficio competente può richiedere, senza oneri per il bilancio provinciale, un parere ad altri organi dell'Amministrazione provinciale dotati di una particolare qualificazione tecnica o ad altri enti pubblici dotati di pari qualificazione.

5. Dopo l'approvazione della domanda, la

zuständige Amtsdirektorin/der zuständige Amtsdirektor den Förderbetrag fest.

6. Die Organisationen dürfen den gewährten Beitrag ausschließlich für die Durchführung des Vorhabens verwenden, für das die Förderung beantragt und gewährt worden ist. Auf begründeten Antrag kann die zuständige Amtsdirektorin/der zuständige Amtsdirektor eine Änderung der Zweckbestimmung der gewährten Förderung genehmigen, sofern dieser Antrag vor Durchführung der Änderung vorgelegt wurde.

Art. 10

Vorschuss

1. Auf Antrag kann ein Vorschuss von 70 Prozent der Beitragssumme gewährt werden, nachdem die Organisation schriftlich den Beginn des Vorhabens oder der Tätigkeit mitgeteilt hat.

Art. 11

Abrechnung und Auszahlung

1. Die Abrechnung muss innerhalb von sechs Monaten nach Abschluss des Vorhabens und auf jeden Fall bis zum Ende des Jahres eingereicht werden, das auf die Gewährungsmaßnahme folgt oder auf die Anlastung der Ausgabe, falls diese später erfolgt.

2. Verstreichen die Fristen laut den Absätzen 1 und 2 und ist die Abrechnung der Ausgabe aus Verschulden der begünstigten Organisation nicht erfolgt, so wird die Förderung widerrufen. Aus schwerwiegenden und gerechtfertigten Gründen kann die Direktorin/der Direktor des Amtes für Außenbeziehungen und Ehrenamt eine Fristverlängerung von bis zu einem weiteren Jahr gewähren, nach deren erfolglosem Ablauf die Förderung automatisch als widerrufen gilt.

3. Für die Abrechnung werden die Belege ab dem Tag anerkannt, der auf den Endtermin für die Einreichung des Finanzierungsantrags im Bezugsjahr folgt, und bis zum Abschlussdatum des Vorhabens, das in der Vereinbarung oder in etwaigen Verlängerungsgenehmigungen vorgesehen ist. Für die Abrechnung sind folgende Unterlagen einzureichen:

a) die Ausgabenbelege, und zwar

1) eine Liste der Ausgabenbelege gemäß Artikel 2 Absatz 2/ter des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender

Direttrice/il Direttore d'Ufficio competente determina l'ammontare del contributo.

6. Le organizzazioni possono utilizzare il contributo concesso esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato richiesto e concesso. Su richiesta motivata, la Direttrice/il Direttore d'Ufficio competente può autorizzare una variazione della destinazione dell'agevolazione, a condizione che la relativa richiesta sia stata presentata prima dell'effettuazione della variazione.

Art. 10

Anticipo

1. Su richiesta, può essere concesso un anticipo del 70 per cento del contributo, dopo che l'organizzazione ha comunicato per iscritto l'avvio dell'iniziativa o dell'attività.

Art. 11

Rendicontazione e liquidazione

1. Il rendiconto deve essere presentato entro sei mesi dalla conclusione dell'iniziativa e in ogni caso entro la fine dell'anno successivo a quello del provvedimento di concessione o di imputazione della spesa, se diverso.

2. Trascorsi i termini di cui ai commi 1 e 2 senza che abbia avuto luogo la rendicontazione della spesa per causa riconducibile all'organizzazione beneficiaria, viene disposta la revoca dell'agevolazione. Per gravi e motivate ragioni, la Direttrice/il Direttore dell'Ufficio Relazioni estere e volontariato può concedere una proroga fino a un ulteriore anno, trascorso inutilmente il quale il vantaggio economico è automaticamente revocato.

3. Ai fini della rendicontazione vengono riconosciuti i documenti di spesa a partire dal giorno successivo al termine perentorio di presentazione della domanda di finanziamento nell'anno di riferimento ed entro la data di conclusione dell'iniziativa prevista dalla convenzione o da eventuali proroghe. Ai fini della rendicontazione va presentata la seguente documentazione:

a) la documentazione di spesa, ossia:

1) un elenco dei documenti di spesa ai sensi dell'articolo 2, comma 2/ter, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e

Fassung, bis zur Höhe des Gesamtbetrags der zugelassenen Ausgaben; die Liste kann auf dem vom zuständigen Amt zur Verfügung gestellten Formular abgefasst werden,

2) alternativ dazu können die einzelnen Ausgabenbelege (wie z.B. Rechnungen, Kassenzettel, Honorarnoten usw.) bis zur Höhe der zugelassenen Ausgaben vorgelegt werden, wobei jeder gebührend quittierte Beleg mit der Unterschrift des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin der antragstellenden Organisation zu versehen ist,

3) Ausgabenbelege bis zur Höhe des gewährten Beitrags; in diesem Fall muss der gesetzliche Vertreter/die gesetzliche Vertreterin der antragstellenden Organisation zusätzlich eigenverantwortlich erklären, dass die für die Durchführung der geförderten Vorhaben zugelassenen Ausgaben zur Gänze getätigt wurden und die entsprechenden Ausgabenbelege in seinem/ihrem Besitz sind,

b) eine Erklärung des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin der begünstigten Organisation, in der

1) das Fortbestehen der gesetzlichen Voraussetzungen und Bedingungen und das Wissen um die Folgen einer Falschaussage bestätigt wird,

2) die Ämter oder Körperschaften, bei denen weitere Förderungen beantragt oder Förderungen für dieselben Vorhaben erhalten wurden, sowie die entsprechenden Beträge angegeben sind,

3) angeführt ist, ob das geförderte Vorhaben gänzlich oder teilweise durchgeführt wurde, und wie und in welchem Umfang die Eigenleistung in Form von ehrenamtlicher Tätigkeit erbracht wurde,

4) die Gesamtausgaben für die Durchführung des geförderten Vorhabens angegeben sind,

c) ein Abschlussbericht.

4. Die Beiträge werden auf entsprechenden Antrag ausgezahlt, wenn alle für die Abrechnung erforderlichen Verwaltungs- und Buchhaltungsunterlagen eingereicht wurden.

Art. 12

Rückzahlung von Vorschüssen

1. Wurde ein Vorschuss ausgezahlt und das Vorhaben oder die Tätigkeit nicht beendet bzw. nicht vollständig durchgeführt oder der Vorschussbetrag nicht wie vorgesehen

successive modifiche, per un importo complessivo pari a quello della spesa ammessa; l'elenco può essere redatto sull'apposito modulo predisposto dall'ufficio competente;

2) in alternativa, i singoli documenti di spesa (come fatture, scontrini, note di onorario, ecc.), per un importo complessivo pari a quello della spesa ammessa, debitamente quietanzati e controfirmati dal/dalla legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

3) documenti di spesa per un importo complessivo pari a quello del contributo concesso; in tal caso va presentata anche una dichiarazione con la quale il/la legale rappresentante dell'organizzazione richiedente attesta che la spesa ammessa per l'esecuzione delle iniziative agevolate è stata interamente sostenuta e di essere in possesso dei relativi documenti di spesa;

b) una dichiarazione, a cura del/della legale rappresentante dell'organizzazione beneficiaria, che:

1) attesti la persistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge e la consapevolezza delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere;

2) indichi gli uffici o enti presso i quali sono state presentate altre domande di agevolazione o si sono ottenuti vantaggi economici per le medesime iniziative, con indicazione dei relativi importi;

3) specifichi che l'iniziativa agevolata è stata svolta parzialmente o per intero, e in che modo e in che misura il contributo proprio è stato prestatato in forma di attività di volontariato;

4) indichi l'ammontare della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo;

c) una relazione finale.

4. La liquidazione del contributo avviene su apposita domanda, dopo la presentazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria alla rendicontazione.

Art. 12

Restituzione dell'anticipo

1. Se è stato erogato un anticipo e l'iniziativa o l'attività non viene portata a termine o non viene realizzata integralmente oppure il contributo non è stato utilizzato come previsto,

verwendet, so muss dieser zuzüglich der ab seiner Auszahlung anfallenden gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden.

Art. 13

Kürzung der Förderung

1. Wurden die geförderten Vorhaben nur teilweise durchgeführt oder sind die Ausgaben geringer als die zugelassenen Ausgaben, wird die Förderung proportional gekürzt.

Art. 14

Pflichten im Rahmen der Öffentlichkeitsarbeit

1. Die begünstigten Organisationen weisen im Rahmen ihrer Öffentlichkeitsarbeit in angemessener Form darauf hin, dass die Vorhaben durch die Autonome Provinz Bozen, Abteilung Präsidium, Amt für Außenbeziehungen und Ehrenamt, finanziell unterstützt wurden; dies gilt insbesondere für Drucksachen, Werbematerial, Veröffentlichungen, Medienprodukte und Ähnliches. Sie verwenden dabei das Logo des Landes, das ihnen vom Amt für Außenbeziehungen und Ehrenamt für die spezifische Verwendung auf Anfrage bereitgestellt wird.

Art. 15

Kontrollen

1. Gemäß Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, führt das Amt für Außenbeziehungen und Ehrenamt Stichprobenkontrollen an mindestens sechs Prozent der genehmigten Anträge durch.

2. Einmal im Jahr wird durch Zufallsstichproben festgelegt, welche der bereits abgeschlossenen Vorhaben der Kontrolle unterzogen werden. Über die Proben und deren Ergebnis wird eine Niederschrift verfasst. Darüber hinaus können auch Zweifelsfälle überprüft werden.

3. Bei den Kontrollen wird Folgendes überprüft:

a) die Übereinstimmung zwischen der vorgelegten Abrechnung und der Durchführung des Vorhabens und den entsprechenden Angaben in der Abschlussrechnung der Organisation,

b) ob das Vorhaben widmungsgemäß durchgeführt worden ist,

l'anticipo deve essere restituito, maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipo.

Art. 13

Riduzione dell'agevolazione

1. Nel caso in cui le iniziative ammesse a contributo siano state eseguite solo in parte o qualora sia stata sostenuta una spesa inferiore a quella ammessa, l'importo dell'agevolazione viene ridotto in proporzione.

Art. 14

Obblighi nell'attività di comunicazione

1. Le associazioni beneficiarie, nell'ambito della propria attività di comunicazione, devono segnalare adeguatamente che le iniziative sono realizzate con il sostegno economico della Provincia autonoma di Bolzano, Ripartizione Presidenza, Ufficio Relazioni estere e volontariato; ciò vale in particolare per il materiale stampato e pubblicitario, produzioni mediatiche e simili. Esse devono utilizzare il logo della Provincia, che viene messo a disposizione, su richiesta, per l'utilizzo specifico dall'Ufficio Relazioni estere e volontariato.

Art. 15

Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, l'Ufficio Relazioni estere e volontariato effettua controlli a campione su almeno il sei per cento delle domande ammesse.

2. Una volta all'anno viene stabilito, mediante tecniche di campionamento casuale, quali iniziative sottoporre a controllo tra quelle concluse. Di tali operazioni e del relativo esito è redatto apposito verbale. Inoltre possono essere sottoposti al controllo anche casi dubbi.

3. Il controllo verte su:

a) la concordanza tra la rendicontazione presentata e la realizzazione dell'iniziativa e le rispettive indicazioni nel bilancio dell'organizzazione;

b) la conformità dell'attività svolta alle finalità previste dal progetto;

c) die Wahrhaftigkeit der Erklärungen der begünstigten Organisation.

Art. 16

Widerruf der Förderung

1. Wurde die Förderung widerrufen, muss der gesamte erhaltene Betrag zuzüglich der ab seiner Auszahlung anfallenden gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden.

Art. 17

Finanzielle Sicherungsklausel

Die in dieser Maßnahme vorgesehenen Förderungen werden im Rahmen der den jeweiligen Aufgabenbereichen zugewiesenen Mittel des Verwaltungshaushalts des Landes gewährt. Sofern die zur Verfügung gestellten finanziellen Mittel nicht ausreichen, wird das Ausmaß der Förderung reduziert.

Art. 18

Verweis

1. Für alles, was in diesen Richtlinien nicht ausdrücklich geregelt ist, gelten die Bestimmungen der Landesgesetze vom 1. Juli 1993, Nr. 11, und vom 22. Oktober 1993 Nr. 17, in jeweils geltender Fassung.

c) la veridicità delle dichiarazioni rese dall'organizzazione beneficiaria.

Art. 16

Revoca dell'agevolazione

1. Se l'agevolazione è stata revocata l'intero importo percepito deve essere restituito, maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione.

Art 17

Clausola di salvaguardia finanziaria

La concessione delle agevolazioni di cui al presente atto avviene nei limiti degli stanziamenti assegnati alle pertinenti missioni del bilancio finanziario provinciale. Qualora i mezzi finanziari messi a disposizione non fossero sufficienti, la misura dell'agevolazione è ridotta.

Art. 18

Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dai presenti criteri, si rimanda alle disposizioni della legge provinciale 1° luglio 1993, n. 11, e successive modifiche, e della legge provinciale 22 ottobre 1993. n. 17, e successive modifiche.